



Esercitazione didattica su un tema di generale conflittualità sull'uso della risorsa idrica. Durata 45 minuti

Questione:

Gestione della risorsa idrica di un bacino idroelettrico per il soddisfacimento di diversi usi.

Obiettivo:

Cimentarsi con la complessità della questione senza pretesa di arrivare a soluzioni.

Tecnica utilizzata:

simulazione di una Conferenza di servizi/Tavolo di concertazione con la presenza dei seguenti soggetti portatori di interesse per trovare un accordo condiviso sulla gestione:

- Produttori idroelettrici (devono produrre per profitto e per rispettare le quote nazionali di produzione da fonti rinnovabili)
- Agricoltori (devono produrre per profitto e per garantire sul mercato prodotti di prima necessità)
- Comuni rivieraschi (devono garantire la fruizione turistica come elemento fondamentale di sussistenza economica)
- Amministrazione Regionale (deve mettere in sicurezza il territorio)

Informazioni fornite:

Caratteristiche attuali di gestione (estremamente semplificate per uso didattico):

- Il bacino è artificiale e realizzato con finalità idroelettriche; è concesso dall'Amministrazione pubblica ad un soggetto privato in utilizzo con una scadenza temporale ed è gestito secondo uno specifico disciplinare;
- Da luglio una parte dell'acqua (fino ad un terzo del volume) del bacino idroelettrico è nelle disponibilità dei consorzi irrigui di valle per l'agricoltura;
- a fine estate è previsto lo svaso preventivo per fini antipiena; tale svaso è giustificato dalle caratteristiche e condizioni dell'opera (dimensionamento degli scarichi, livello di interrimento, livelli di sicurezza, ecc) che sono funzionali alla destinazione originale di produzione idroelettrica e non all'uso antipiena;
- il bacino idroelettrico è utilizzato per fini turistici con picco di presenze in estate dai comuni rivieraschi (navigazione, balneazione, sport acquatici, paesaggio);

Modalità di svolgimento:

tempo (in minuti)	attività	note
5	spiegazione dell'esercitazione e suddivisione in 4 gruppi	La platea sarà divisa in quattro settori al fine di ridurre gli spostamenti
20	Ogni gruppo dovrà discutere e rispondere, perseguendo il proprio interesse, alle due seguenti domande: a) Quale impegno chiedo agli altri soggetti? b) A cosa sono disposto a rinunciare/ Su cosa posso migliorare nel mio settore?	Utile la presenza di una persona supporto nei gruppi per stimolare la discussione. Le proposte sono scritte su foglietti (una proposta/ un foglietto)
20	Si ritorna in plenaria e si espongono gli esiti	Il moderatore cercherà di comporre il quadro richieste/rinunce attaccando su un cartellone suddiviso per i quattro soggetti i foglietti e raggruppandoli per tematiche affini